Massime per Atto Ricercato: Parere di Precontenzioso n. 19 del 05/08/2014 - rif. PREC 35/14/L

Parere di Precontenzioso n. 19 del 05/08/2014 - rif. PREC 35/14/L d.lgs 163/06 Articoli 122, 2, 46, 53 - Codici 122.1, 2.1, 46.1.1, 53.1

Art. 46, comma 1 bis d.lgs. n. 163/2006 e prescrizioni richieste dalla lex specialis a pena di esclusione. Art. 53, comma 2, lett. c) e art. 122, comma 6, lett. e) d.lgs. n. 163/2006 - appalto integrato sotto soglia e termine per la presentazione delle offerte- La "ratio" dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs. n. 163/2006 risiede nell'esigenza di assicurare la massima partecipazione alle gare di appalto ad evitare che l'esito delle stesse possa essere alterato da carenze di carattere meramente formale nella documentazione comprovante il possesso dei requisiti dei partecipanti, in un'ottica tesa al contemperamento di principi talvolta in antitesi, come il favor participationis e della par condicio tra i concorrenti (Cons. Stato Sez. V, Sentenza n. 5639 del 21.10.2011). Nell'appalto che abbia ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione delle nuove vasche olimpioniche, la prescrizione del colore azzurro per le piscine da realizzare, inteso come requisito minimo a pena di esclusione, è da ricondurre all'ambito delle specifiche tecniche di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 163/2006, con cui sono definite le caratteristiche della prestazione dedotta nel contratto posto a gara (cfr. Cons. Stato, Sezione Quinta, n. 3851/2013), a tutela della par condicio degli offerenti. Nel caso specifico, la richiesta della stazione appaltante di realizzare le piscine in di colore azzurro rientra nell'ambito del suo potere discrezionale di stabilire i requisiti tecnici dell'opera da realizzare, e la scelta, pertanto, non sembra né irragionevole né sproporzionata. All' appalto integrato complesso sotto soglia comunitaria si applica l'art. 122 del D. Lgs. n. 163/2006, il quale al co. 6, lettera e) prescrive che: " in tutte le procedurequando il contratto ha per oggetto anche la progettazione definitiva, il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a sessanta giorni con le medesime decorrenze"; pertanto, il termine di 61 giorni assegnato dalla lex specialis per la presentazione delle offerte non appare in contrasto con l'art. 70, co. 1, 2 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006.